

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 del Reg. Data 19/12/2011	Oggetto: Approvazione bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2011. Bilancio pluriennale per gli esercizi 2011/2013 e documenti allegati.
--------------------------------------	---

L'anno **duemilaundici** giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13/12/2011 prot. n. 013900 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene invitati, n. **04**, come segue:

CONSIGLIERI	Presen ti	Assent i	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco-Ass. Pagana-Ass. Ass. Macanò.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Antonio M. Caputo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci-Di Paola-Vasta.**

 Il **Presidente** introduce il 4° punto posto all'o.d.g., aventer per oggetto: “ **Approvazione bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2011. Bilancio pluriennale per gli esercizi 2011/2013 e documenti allegati**”.

(si allontanano i consiglieri La Mastra e Grasso – presenti 9)

✓ RICHAMA L'AMMINISTRAZIONE CHE
IL BILANCIO DI PREVISIONE È ORMAI UN
CONSUNTIVO. PRIVANDO COSÌ IL CONSIGLIO DI UNO STRUMENTO
IMPORTANTE
COME IL BILANCIO

Prima di passare alla trattazione dell'argomento, il **Presidente**, nel rammentare che il **Consiglio Comunale** è organo deputato all'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione, esorta l'Amministrazione, per un prossimo futuro, affinché l'approvazione del bilancio di previsione non si trascini così a lungo.

Il **Cons. Cardaci** condivide quanto dichiarato dal **Presidente**.

Il **Sindaco** si augura che i problemi affrontati durante l'esercizio non si verifichino per il prossimo futuro; nel chiedere la collaborazione di tutti i consiglieri comunali s'impegna fin da subito a che il procedimento per l'adozione del prossimo strumento programmatico possa essere avviato fin dai primissimi giorni dell'anno entrante.

Il **Cons. Vasta** chiede al **Sindaco** di illustrare quali obiettivi l'Amministrazione si era prefissa per l'anno che si conclude e se gli stessi siano stati conseguiti.

(Rientra il cons. Grasso; si allontana il **Presidente** – presenti 9 – assume la presidenza il **Vice Presidente cons. Dragone**)

Il **Sindaco** ribatte che nel corso di quest'anno si è inteso porre le basi per la definizione della problematica dei debiti fuori bilancio e per la stabilizzazione dei precari.

Il **Responsabile dei Servizi Finanziari** evidenzia le problematiche affrontate in sede di quadratura dello strumento programmatico, derivanti anche da una serie di innovazioni normative che ha spinto il medesimo legislatore a rinviare il termine ordinario per l'approvazione del bilancio al 31 agosto 2011.

(Rientra il cons. La Mastra – presenti 10)

Rileva che analoghe problematiche possono presentarsi anche in relazione alla redazione dello strumento programmatico per l'esercizio 2012

Il **Cons. Vasta** chiede se vi sono previsioni certe sulla stabilizzazione dei precari.

Il **Ragioniere Comunale** evidenzia che nel bilancio non vi sono poste specifiche per la stabilizzazione dei precari e rappresenta che, secondo le odierne previsioni normative, per la stabilizzazione potranno utilizzarsi contributi regionali di importo analogo a quello ordinariamente spettante per la prosecuzione dei contratti a termine in corso.

(rientra il **Presidente** – presenti 11)

Il **Cons. Incardona** introduce la questione dei debiti fuori bilancio e sottolinea che in questi ultimi anni non si è fatto un piano di rientro degli stessi per i quali non trova risorse all'interno della proposta di deliberazione; nel rinviare alle considerazioni svolte al riguardo dal revisore in sede di discussione sul consuntivo 2010, dichiara che non intende approvare il bilancio. Registra l'intenzione lodevole dell'Amministrazione ad attivare la stabilizzazione dei precari. Invita, altresì, l'Amministrazione ad adoperarsi affinché fra i giovani il concetto di “*Cultura d'impresa*” sia ricorrente attivando percorsi di sviluppo economico del territorio.

Il **Cons. Vasta** rileva che relativamente a quelli che sono gli obiettivi enumerati dal **Sindaco**, che per altro risultano essere piuttosto riduttivi, non si riscontrano elementi all'interno del bilancio di

previsione, né voci finanziarie e capitoli di spesa opportunamente istituiti. Ricorda al Presidente di ver presentato due emendamenti allo strumento di previsione.

Il **Presidente**, dà lettura degli emendamenti presentati (che si allegano)

1^ proposta di emendamento presentata dal medesimo Presidente del Consiglio Comunale – prot. n. 14138;

2^ proposta di emendamento presentata dai Conss. Vasta e La Mastra – prot. n. 14226;

3^ proposta di emendamento presentata dai Conss. Vasta e La Mastra – prot. n. 14227;

e li dichiara ammissibili ancorché presentati oltre i termini concessi dal regolamento di contabilità.

Nessuno si oppone all'ammissione degli emendamenti; il Cons. La Mastra ritiene che la proposta di emendamento presentata dal Presidente sia, nella redazione, provocatoria.

In considerazione del fatto che i Consiglieri ritengono opportuno approfondire le proposte di emendamenti prima di discuterle, il Presidente sospende la seduta per 10 minuti – sono le ore 19:55

Alla ripresa, alle ore 20:05, a seguito di appello nominale risultano presenti 10 consiglieri ed assenti 5 (Allegra, Pulvirenti, Lo Monaco, Cigna, Turrisi); permane il numero legale

Il Presidente chiede al Responsabile del Servizio Finanziario di esprimere i pareri di rito sulle proposte di emendamento.

Il **Ragioniere Comunale**, dopo aver chiarito che la spesa del personale è determinata sulla base delle previsioni di CCNL ed in considerazione che, oramai, a fine anno si sono, comunque, determinate delle economie, esprime parere favorevole sul primo emendamento prot. n. 014138/11.

Esprime, altresì parere favorevole sul secondo emendamento n. 014226.

Esprime, in fine, parere contrario sul 3° emendamento (prot. n. 014227/11) in quanto l'importo del fondo di riserva non può essere inferiore al minimo previsto dal regolamento di contabilità.

Il **Cons. Vasta** ritira l'emendamento presentato (n. 014227/11).

Entra il cons. Cigna – presenti n. 11 Consiglieri.

Il **Cons. Leonardi** chiede di sapere chi pagherà la spesa dei commissariamenti che il Comune sta subendo sia per il bilancio consuntivo del 2010 che per il bilancio di previsione per il 2011; rileva che il Commissario Straordinario aveva invitato sia il Responsabile di Ragioneria che il Revisore dei Conti, ognuno per le proprie competenze, alla redazione dello schema di bilancio. Sollecita il Sindaco a mantenere l'impegno di predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 per tempo a costo di sollevare dai rispettivi incarichi i funzionari apicali qualora si dimostrassero inerti. Preannuncia il suo voto favorevole al bilancio di previsione e chiude il suo intervento chiedendo notizie relativamente alla richiesta di pagamento somme pervenuta da due dipendenti comunali, l'ing. Moschetti ed il dott. Mopschetti, che avanzano crediti nei confronti dell'Amministrazione a seguito di sentenze loro favorevoli

Il **Sindaco** rappresenta che non esistono sentenze definitive che hanno condannato il Comune e che contro le sentenze favorevoli ai due dipendenti è stato proposto appello per cassazione: le somme richieste non sono certe e non si capisce da quali conteggi derivino.

Il **Cons. Incardona** su certi aspetti concorda con le considerazioni del resp. Servizi finanziari relativamente al parere reso sul primo emendamento e invita il Presidente a rivedere l'emendamento presentato, dato il ruolo ricoperto. Dichiaro di essere favorevole sull'emendamento n. 2. In ordine all'intervento del cons. Leonardi, sull'opportunità di approvare il bilancio di previsione, conferma la sua volontà di voto contrario.

Il **Cons. Grasso** dichiara di essere d'accordo con il Cons. Incardona, invita il Presidente a ritirare l'emendamento presentato anche in considerazione del fatto che non può sottacersi, a favore dei funzionari apicali, l'assenza grave della programmazione che è ambito proprio della politica; mentre per il secondo emendamento chiede chiarimenti.



Il Cons. **Vasta** delucida ulteriormente la proposta di emendamento prot. n. 14226; rappresenta che la riduzione prevista nell'emendamento ha inteso riportare gli importi dei capitoli ridotti all'ammontare che avevano nell'assestato 2010; con tali riduzioni si intende finanziare trasferimenti a favore delle associazioni presenti sul territorio ed alla società sportiva

Il **Presidente** chiarisce che la sua proposta di emendamento voleva essere una provocazione e in quanto tale è stata utile ad attirare l'attenzione dei consiglieri ed ad approfondire parte delle responsabilità legale al grave riardo con il quale sono stati predisposti il bilancio di previsione 2011 ed il consuntivo 2010; nel prendere atto degli interventi che si sono sviluppati ritira la proposta di emendamento presentato.

Si passa alla votazione dell'emendamento prot. n. 14226

Il Cons. **Grasso** chiede al Resp. Servizi Finanziari di esprimere nuovamente il parere; il **Rag.** Conferma il parere favorevole in precedenza reso.

Il **Sindaco**, in merito alla richiesta dei due dipendenti di vedersi riconosciuto un debito fuori bilancio a loro favore, chiarisce che ad oggi non vi è certezza dell'importo da riconoscere.

Il Cons. **La Mastra** prende atto del fatto che vi è un ricorso per Cassazione per cui non capisce la questione relativa all'indeterminatezza del debito.

Si mette ai voti l'approvazione del 2° emendamento , presentato dai Conss. Vasta e La Mastra, che ottiene il seguente esito: n. 4 voti favorevoli e n. 7 voti contrari.

Esce il Cons. La Mastra – presenti n. 10 Consiglieri.

Il **Sindaco** chiarisce che non conosceva la portata degli emendamenti che considera, comunque, legittimi per cui s'impegna a dare risposta alle esigenze sottese alle medesime proposte di emendamento a prescindere dagli esiti della votazione.

Il **Cons. Vasta** si dice amareggiato dell'esito della votazione sulla proposta di emendamento presentata con il Cons. La Mastra; nel formulare gli auguri di Buone Feste, dichiara di non approvare il bilancio.

(si allontana il cons. Vasta – presenti 9)

Alla luce degli interventi che si sono registrati, il Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta e, con il sistema dell'alzata e seduta, la medesima viene approvata con n.8 voti favorevoli ed n. 1 contrario (Incardona).

(rientra il cons. Vasta – presenti 10)

Indi, con separata ed votazione, il presente verbale viene dichiarato immediatamente esecutivo, con n.9 voti favorevoli ed n. 1 contrario (Incardona).

Il Consiglio Comunale

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta che si allega;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

delibera

- **Approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, a firma del responsabile del servizio finanziario.
- **Dichiarare** il presente verbale immediatamente esecutivo.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Registro Data: 24.11.2011	Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2011. Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2011/2013 e documenti allegati.
--	---

Su proposta dell'Assessore al bilancio Sig. Macanò Vito

Visto
L'Assessore


Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 24.11.2011


Il Capo Area
(Rag. Grazia Sofia Giagrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 24.11.2011


Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giagrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 37 del 24.11.2011

Con oggetto: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, bilancio pluriennale per gli esercizi 2011/2013 e documenti allegati.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed allo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, è stato approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 114 del 24.10.2011;

VISTO che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D P R 03.08.1998 n. 326;

DATO atto che il progetto di bilancio di previsione 2011 è stato elaborato in termini di competenze nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

CHE per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti esposti nel piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2011/2013, approvati con deliberazione di G.M. n. 96 dell'1.09.2011;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010, del 16 marzo 2011 ed infine del 30 giugno 2011, con i quali si prorogavano i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 differendola al 31 agosto 2011;

CONSIDERATO che le tariffe non variabili a seguito dell'art. 77/bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, sono da intendersi confermate per effetto dell'art. 1 comma 169, della Legge 296/2009 e che pertanto:

- a) la tariffa per il servizio acquedotto, assicurava per l'anno 2008 la copertura superiore all'80% di tutti i costi di gestione, comprese le spese di personale per beni, servizi e trasferimenti e per gli oneri di ammortamento dei mutui contratti dal Comune;
- b) per l'esercizio 2008, la copertura del costo complessivo di erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, con il provento della tassa relativa, era stata assicurata in misura superiore al limite minimo del 50% stabilito dall'art. 61 del D.Lgs. n. 507/93;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01.02.2011, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2009;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 123 del 14.11.2011 con oggetto: "Ripartizione dei proventi delle contravvenzioni al codice della strada e Regolamenti Comunali – Bilancio 2011";

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 113 del 24.10.2011 con oggetto: "Approvazione elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

TENUTO conto che per l'assunzione dei mutui previsti dalle deliberazioni consiliari nn. 27, 28, 29 e 30 del 12.07.2011, oltre che per l'acquisto del nuovo scuola bus, vengono rispettati i parametri indicati dall'art. 201 del TUEL n. 267/00;

VISTA la relazione con annesso parere del Revisore dei conti;

VISTA l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto della gestione 2009;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 194/1996;

VISTO il d.P.R. n. 326/1998;

VISTO l'art. 42 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2011 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 1)
- 2) di approvare il progetto di bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 2)
- 3) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 3)
- 4) di approvare tutti gli altri allegati citati in premessa.
- 5) Di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, c. 7 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Consigliere Anziano

[Handwritten signature of the Councilor]

Il Presidente

[Handwritten signature of the President]



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature of the Municipal Secretary]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 30/12/11 e defissa il _____

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19/12/11

- ~~16~~ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- 17) essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 19/12/11

Il Segretario Comunale

[Handwritten signature of the Municipal Secretary]

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere